

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00045 del 05/07/2019

Proposta n. 11684 del 03/07/2019

Oggetto:

Intervento n. 34 – "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2".
Affidamento del servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative ai sensi dell'art.
36 co. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016. (CUP F92B17002430003 - CIG Z76290DDAF).

Oggetto: Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”. Affidamento del servizio di assistenza all’Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016. (CUP F92B17002430003 - CIG Z76290DDAF).

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è compresa la realizzazione di arginature e cassa di espansione e di laminazione delle piene in Comune di Monterotondo Frazione Scalo, quale contributo alla più generale messa in sicurezza della Media Valle del Tevere per un importo complessivo pari ad € 16.465.000,00 (intervento n. 34);

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 1, è prevista la trasformazione, dell'attuale asse stradale in fase di realizzazione da parte dell'ANAS, da rilevato stradale a rilevato stradale ed arginale, giusta progettazione definitiva commissionata dal Soggetto attuatore ex O.P.C.M. n. 3734/09;

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 17/10/2012 registrata dall'Ufficiale Rogante al reg. cron. N. 15940 del 07/01/2013 avente ad oggetto la Realizzazione della Variante alla S.S. n. 4 "Via Salaria" nel tratto di Monterotondo Scalo, nell'ambito dei lavori per conto ANAS per il collegamento stradale tra l'Autostrada "A1dir" e la "S.S.N. 4 Via Salaria" in località Monterotondo Scalo – Bretella Salaria sud (1° Stralcio) – Progetto integrato con la messa in sicurezza idraulica in località Monterotondo Scalo" per un importo di € 9.650.133,17;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00083 del 16/10/2017 l'ing. Antonio Battaglino è stato nominato RUP dell'intervento denominato "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2";

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. H00101 del 13/12/2017 è stato approvato lo schema di contratto – disciplinare di incarico professionale relativo al servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2";

CONSIDERATO che in data 03/05/2018 al Reg. Cron. n. 21278 è stato registrato il contratto – disciplinare di incarico professionale, relativo al servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2", tra il Soggetto Attuatore Delegato ed i professionisti Ing. Roberto Guercio ed Ing. Giuseppe Sappa;

CONSIDERATO che in data 17/06/2019, prot. reg. n. 463603 del 17/06/2019, i progettisti incaricati hanno consegnato gli elaborati del progetto definitivo dell'intervento;

CONSIDERATO che allo stato si rende necessario provvedere all'avvio delle procedure espropriative ed occupazionali previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, ai sensi del DPR 327/2001, propedeutiche all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento;

VISTA la nota n. 423892 del 03/06/2018 del Soggetto Attuatore con la quale è stato richiesto alla Soc. Geoservice 2000 Srl, con sede in Terni alla Via Bartocci n. 12 – P.IVA 01205710559, di trasmettere un preventivo per l'espletamento del servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative previste nell'ambito dell'appalto in oggetto;

VISTO il preventivo della Soc. Geoservice 2000 Srl, acquisito al prot. n. 435989 del 06/06/2019, con il quale la stessa si è resa disponibile ad effettuare il servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, per l'importo di € 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento/00) oltre IVA ed oneri di legge;

VISTA la comunicazione a mezzo PEC della Soc. Geoservice 2000 Srl, acquisita al prot. n. 492396 del 26/06/2019, con la quale la stessa ha provveduto a trasmettere la dichiarazione, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, attestanti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. n. 159/2011, estesa anche ai familiari conviventi;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del Dlgs n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente nella richiesta di preventivo alla società individuata e l'offerta presentata dalla stessa;

RITENUTO pertanto necessario, di provvedere all'affidamento del servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative previste nell'ambito dell'appalto in oggetto alla Soc. Geoservice 2000 Srl, con sede in Terni alla Via Bartocci n. 12 – P.IVA 01205710559;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di affidare il servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative previste nell'ambito dell'appalto in oggetto alla Soc. Geoservice 2000 Srl, con sede in Terni alla Via Bartocci n. 12 – P.IVA 01205710559;
2. di dare atto che il presente affidamento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 in capo alla società affidataria;
3. di dare atto che, nel caso di esito non positivo delle verifiche di cui al punto precedente, il presente affidamento si intende automaticamente risolto;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro il termine di 30 giorni.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole